



Le Segreterie Unitarie di Cgil, Cisl, Uil e dei Pensionati di Spi-Fnp e Uilp si sono trovate nella giornata di lunedì **15 febbraio 2016** per alcune prime valutazioni riguardo la contrattazione sociale relativa all'anno 2015.

Si concorda sul percorso adottato. Ormai da quattro anni, nella nostra provincia, il metodo di confronto tiene conto del contesto locale nel suo insieme. Infatti si ritiene prioritario, come obiettivo, il mantenimento dei beni comuni, considerandoli servizi indispensabili per la garanzia e la tutela dei diritti sociali, educativi culturali, che caratterizzano la qualità della vita in una comunità. Positive sono state le sinergie che si sono create tra le Confederazione e il Sindacato pensionati come da relazione presentata a direttivo unitario del 23 aprile 2015 (in allegato). La capillarità delle leghe dei Pensionati, sul territorio, ha permesso un discreto lavoro. I Comuni nel biellese, nel 2015 erano 82, attualmente sono 79, dopo la fusione di 3 comuni della Valle Cervo(San Paolo, Campiglia e Quittengo).

Le richieste sono contenute nel testo della lettera (che alleghiamo).E' stata inviata a 27 comuni , scegliendo un campione il più possibile rappresentativo (anche se sommando la popolazione di Biella e Cossato, che sono i centri principali, si copre più della metà della popolazione). Significative e peculiari risultano **le realtà montane**.

I Comuni che non hanno risposto sono stati : *Andorno Micca, Bioglio, Strona, Mosso, Soprana, Valdengo*. Per i Comuni di **Ponderano** e **Ronco Biellese** non è stato possibile avere l'incontro, ma si sono dichiarati disponibili da subito per la programmazione del 2016.

I Comuni che hanno sottoscritto gli accordi sono stati 18. Si è in attesa dell'accordo di **Vigliano Biellese**, causa cambio del segretario comunale.

Gli incontri complessivamente sono stati in alcuni casi anche più di uno come per **Coggiola** per questione appalto casa di riposo, anche con categoria e per **Mongrando** per approfondimento dell'ISEE). A tutti è stato inviato il Protocollo firmato dalle OO.SS con l'Anci sull'Isee che però non è risultato per ora applicabile; tutte le amministrazioni si sono dichiarate disponibili a riprendere la problematica.

Si concorda nella riunione di approfondire e continuare il confronto avviato con gli incontri avuti sia con l'ASL di Biella che quella di Vercelli . Ricordiamo che 6 comuni sono nella Provincia di Biella ma fanno capo all'Asl di V.C quali: Pray, Coggiola, Crevacuore, Ailoche, Caprile e Sostegno. Principale tema delle

trattative sono stati i **Piani attuativi territoriali** , in particolare sui progetti dei distretti socio sanitari integrati con gli Enti gestori dei servizi sociali, anche quelli a scavalco. Per ora infatti in tutti gli accordi è stato sottoscritto l'impegno di:

*"aprire in tempi rapidi, un confronto con l'ASL di Biella con l'ASL di V.C. con gli Enti gestori dei servizi sociali, in tema di area di integrazione socio-sanitaria rispetto a proposta di riordino della Regione sulla salute territoriale; non si possono comprimere ulteriormente i diritti sociali e per gli utenti vogliamo concordare la garanzia di uno standard minimo per i progetti personalizzati (Piano assistenziale individuale e PIC -Percorsi integrati di cura), per mettere **in "sicurezza" la soglia minima di cura da tutelare.**"*

Con l'Assessore ai servizi Sociali di Biella si sono avuti **tre** incontri specifici, ed **uno** anche con i Presidenti dei due Consorzi del sociale(IRIS e Cissabo). Seguiranno i verbali.

Gli accordi saranno spediti oltre che ai rispettivi dipartimenti anche alle leghe territoriali. Insieme poi si costruirà un rapporto più approfondito e si programmerà un seminario con i soggetti coinvolti invitando anche le categorie degli attivi.

Un cordiale saluto per le OO.SS

Giovanna Salmoirago